

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO Welfare in rete: vicino, leggero, connesso

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Assistenza

Area di Intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto, pertanto, è proprio quello di contribuire alla costruzione di un welfare al passo con i tempi ideando soluzioni di welfare innovative per rispondere ai nuovi bisogni sociali, in particolare quelli legati alla conciliazione vita-lavoro, alla non autosufficienza e alla cura degli anziani.

Gli obiettivi specifici sono:

Ob1 Contribuire alla gestione in modo più attivo l'evoluzione demografica del Paese attraverso la promozione della cultura del welfare partecipativo.

Ob2 Contribuire al raggiungimento di una effettiva digitalizzazione dei servizi Welfare.

Ob3 Dispiegare efficaci politiche attive a supporto del mercato del lavoro, delle famiglie e occupazione femminile attraverso un accompagnamento puntuale in materia di welfare e servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Contribuire alla gestione in modo più attivo l'evoluzione demografica del Paese attraverso la promozione della cultura del welfare partecipativo.

1.1 Implementare attività di animazione territoriale sulla cultura del welfare

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 1.1.1 Attività di pianificazione e ideazione	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere gli anziani Supporto nella programmazione delle attività sulla promozione della cultura del welfare Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e adesioni Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura; Calendarizzazione attività Contatto con esperti per gli incontri Ricerca buone pratiche per attività interattive Ricerca materiale per gli incontri	Tutte le sedi

	<p>Ricerca di materiale online open source da usare durante gli incontri Raccolta adesioni Definizione programma Preparazione di slide</p>	
A 1.1.2 Realizzazione di attività di animazione territoriale	<p>Attività di predisposizione dei materiali necessari per la realizzazione degli incontri Attività di animazione e realizzazione degli incontri Attività di supporto degli utenti durante gli incontri Attività di riempimento delle schede di monitoraggio per ogni incontro Attività di supporto all'esperto del tema durante gli incontri. Supporto nella presentazione delle slide Realizzazione di foto e video Promozione incontri sui social media Somministrazione test a fine corso</p>	
A 1.1.3 Realizzazione di campagne online di sensibilizzazione	<p>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali museali; Supporto nell'ideazione Preparazione di bozzetti dell'identità visuale Co-creazione Confronto Partecipazione a riunioni di equipe Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Attività di contatto con gli stakeholder del territorio. Realizzazione di promozione turistica del territorio tramite social media</p>	
	<p>Attività di aggiornamento pagine web; Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio culturale del territorio Presentazione della campagna ideata alle altre realtà territoriali Riunioni con gli altri giovani volontari delle altre sedi per trovare # , colore, messaggi in comune Lancio della campagna Monitoraggio e raccolta feedback</p>	
1.2. Mappatura e di buone pratiche di teleassistenza (dalla telemedicina all'assistenza amministrativa)		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

<p>A 1.2.1 Mappatura di buone pratiche e interviste con stakeholders</p>	<p>Attività di studio di teleassistenza e telemedicina Studio vulnerabilità sociale e digitale dell'anziano e le persone fragili Studio della inclusione digitale nelle pratische amministrative Ricerca di buone pratiche di inclusione digitale Mappatura di progetti di cittadinanza attiva digitale Partecipazione riunioni di coordinamento Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Ricerca di stakeholders presenti nel territorio nazionale Organizzazione di interviste con gli stakeholders Realizzazione interviste Analisi delle risultanze Ricerca di buone pratiche di welfare e comunità virtuale</p>	
<p>A1.2.2 Realizzazione e presentazione report</p>	<p>Attività di studio dei dati e nell'elaborazione dei risultati ottenuti Collaborazione alla stesura di report Impaginazione grafica del report Presentazione del report al team di lavoro Presentazione del report agli stakeholder del territorio</p>	

Obiettivo 2: Contribuire al raggiungimento di una effettiva digitalizzazione dei servizi Welfare.

2.1 Mappatura dei Servizi welfare presenti sul territorio

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A2.1.1 Mappatura dei Servizi welfare presenti sul territorio</p>	<p>Ricerca dei servizi di welfare presenti online Ricerca di applicazioni dedicate al welfare Ricerca di strumenti digitali utili per il welfare online Ricerca di progetti in essere per avvicinare la popolazione alle consulenze online Ricerca servizi online per il cittadino(SIPD, Fascicolo INPS, Fascicolo sanitario, ect) Studio e analisi dei servizi presenti sul territorio Attività di supporto nell'implementazione della banca dati dei potenziali destinatari dei servizi; Attività di supporto nell'attività di promozione e valorizzazione della partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders Supporto nell'identificazione degli stakeholders più adatti Attività di supporto nell'implementazione della banca dati dei potenziali destinatari dei servizi; Intervista degli stakeholders del territorio Partecipare a riunioni di coordinamento con gli stakeholders individuati; Ricerca dei servizi di welfare presenti nel</p>	<p>Tutte le sedi</p>

	territorio	
A 2.1.2 Realizzazione Report digitale	Attività di studio dei dati e nell'elaborazione dei risultati ottenuti Organizzazione dei modi e tempi Collaborazione alla stesura di report Impaginazione grafica del report Presentazione del report al team di lavoro Presentazione del report agli stakeholder del territorio	
2.2 Messa in rete dei servizi welfare mappati e creazione di una piattaforma online		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 2.2.1 Supporto alla creazione della piattaforma online	Attività di supporto nella realizzazione della pagina web dedicata alla mappatura dei servizi online (e offline) Attività di implementazione della pagina digitale dedicata; Creazione di una newsletter che metta in relazione tutti i servizi presenti nel territorio Supporto nell'osservazione sistematica sui servizi del territorio in modo da predisporre aggiornamento dei dati Utilizzo dei social media per promuovere la pagina Supporto nella compilazione della pagina web Utilizzo di strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze; Applicare tecniche di consultazione banche dati di materiali per la grafica; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica;	Tutte le sedi
	Utilizzare gli strumenti informatici	
A2.2.2 Supporto nella fase di piloting della piattaforma	Attività di predisposizione dei materiali necessari per la realizzazione delle sessioni di pilotaggio Attività di animazione e realizzazione degli incontri Attività di supporto degli utenti durante gli incontri Attività di riempimento delle schede di monitoraggio per ogni incontro Attività di supporto all'operatore durante gli incontri. Facilitatore degli scambi Realizzazione di foto e video Realizzazione di report degli incontri	
A2.2.3 Valutazione delle Risultanze e disseminazione del	Monitoraggio sull'affluenza dell'utilizzo delle risorse online Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità	

servizio	ed opportunità; Redazione di report conclusivo delle attività; Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività.	
----------	--	--

Obiettivo 3: Dispiegare efficaci politiche attive a supporto del mercato del lavoro, delle famiglie e occupazione femminile attraverso un accompagnamento puntuale in materia di welfare eservizi.

3.1 Potenziamento dei servizi di accoglienza e informazione

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 3.1.1 Attività di pianificazione e coordinamento.	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere gli anziani Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura;	Tutte le sedi
A 3.1.2 Attività di front office	Ricevere una persona comunicando cordialità; Fornire chiare informazioni sulle modalità di accesso ai servizi offerti; Cosultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Facilitare la scelta da parte della persona del servizio più adatto alle proprie esigenze familiari Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura; Attività di studio e analisi del servizio di CNA Impresasensibile; Attività di analisi dei servizi esistenti sul territorio; Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla popolazione anziana; Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione di materiale informativo inerenti i temi legati alla terza età; Attività di studio dei servizi erogati da CNA Pensionati,	

	<p>dal Patronato Epasa e da CnA Impresasensibile; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione agli anziani e famiglie Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione anziana e famiglie ; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse; Attività di supporto nella predisposizione di materiale informativo, facilmente leggibile, da divulgare durante la realizzazione dei work-shop e seminari; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse;</p>	
A 3.1.3 Attività di back office	<p>Rispondere al telefono Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Apertura canale whatsapp per informazioni Gestione messagistica whatsapp dedicata Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza Informazioni e guida a distanza per attivazione dello spid</p>	
3.2 Incontri sul welfare come promotore di equità e supporto della povertà lavorativa		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

<p>A 3.2.1 Organizzazione attività</p>	<p>Attività di affiancamento per la programmazione delle attività ; Attività di supporto nella diffusione della programmazione stabilita; Attività di supporto nelle funzioni di segreteria operativa per tutto ciò che concerne il contatto e la relazione con gli utenti. Attività di studio sicurezza urbana, comunità inclusiva e innovazione sociale Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nella realizzazione di materiale per gli incontri Preparazione delle slide; Contatto con anziani/disabili che potrebbero partecipare Distribuzione schede Raccolta delle adesioni Agenda contatti Calendarizzazione eventi Attività di promozione tramite il sito internet dell'organizzazione Attività di supporto nella produzione di materiale promozionale</p>	<p>Tutte le sedi</p>
<p>A3.2.2 Realizzazione attività</p>	<p>Attività di predisposizione dei materiali necessari per la realizzazione degli incontri Attività di animazione e realizzazione degli incontri Attività di supporto degli utenti durante gli incontri</p>	
	<p>Attività di riempimento delle schede di monitoraggio per ogni incontro Attività di supporto all'operatore durante gli incontri. Supporto nella presentazione delle slide Scelta e presentazione di buone pratiche da presentare Supporto nelle sessioni di domande e risposte Realizzazione di foto e video Promozione incontri sui social media</p>	
<p>A 3.2.3 Valutazione delle risultanze</p>	<p>Ascolto attivo; Attività di attenta analisi dei contenuti emersi durante le attività con gli utenti; Documentazione delle attività laboratoriali Stesura report Archiviazione foto e video Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sul vissuto degli utenti;</p>	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASP 1 TERAMO				
CODICE ENTE: SU00346A00				
<i>SEDE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CITTA'</i>	<i>COD.SEDE</i>	<i>N.VOLONTARI</i>
<i>Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio</i>	VIALE FRANCESCO CRISPI	TERAMO	189274	1
<i>Residence - Salone Animazione</i>	VIALE FRANCESCO CRISPI	TERAMO	189279	1
<i>Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 1P</i>	Via Guglielmo Marconi	CIVITELLA DEL TRONTO	189288	1
<i>Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P</i>	Via Guglielmo Marconi	CIVITELLA DEL TRONTO	189289	1
<i>Casa di riposo "Rozzi" - Unità Assistenza Anziani - 1P</i>	Via Italo De Berardinis	NERETO	189294	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

30 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Si informano inoltre gli operatori volontari che le sedi di servizio osserveranno 4 giorni di chiusura in occasione della settimana di Ferragosto.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.

Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse sui siti <https://www.formatalenti.eu> e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc. In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 16 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.

Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tiroccinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

v Laurea attinente progetto = punti 8

v Laurea non attinente a progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

v Diploma attinente progetto = punti 6

v Diploma non attinente progetto = punti 5

v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti

v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCCINIO (MAX 20 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile 10 mesi	20
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		15

Precedenti esperienze in un settore diversi c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		10
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		5

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi –

2 punti

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – **2 punti**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – **4 punti**

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – **2 punti**

ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI) (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: **2 punti**

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: **1 punto**

Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a **4 punti**

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

Colloquio

Titoli di studio

Titoli professionali

Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio

Altre Esperienze

Altre Conoscenze

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Totale Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

Sono presenti lettere di impegno di soggetti titolati ai sensi del D.Lgs 13/2013 alla certificazione delle competenze degli operatori volontari coinvolti nelle attività di servizio civile e al termine del percorso di tutoraggio previsto.

Competenze relative alla costruzione del Sé
(il volontario/persona)

Competenza

Indicatori

<p>Imparare ad Imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
<p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
<p>Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)</p>	
<p>Competenza</p>	<p>Indicatori</p>
<p>Comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
<p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Competenza	Indicatori
Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurozza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi per la realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e dalla sperimentazione dei saperi. Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto Know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto

attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play).

Il ricorso alle dinamiche non formali affronteranno l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

Modalità on Line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:

ASP1 TERAMO VIALE FRANCESCO CRISPI TERAMO

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Nuovi paradigmi per una rigenerazione civica, culturale, digitale e sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti Salute e benessere

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9°, 11° e 12° mese.

Il percorso di complessive 24 ore sarà articolato in 4 moduli collettivi da 5 ore ciascuno (20 ore collettive) più 1 modulo individuale di 4 ore.

Le attività di tutoraggio saranno svolte anche on line, in modalità sincrona, per il 40% del monte ore attraverso piattaforme on line (ZOOM) che garantiscano l'interazione tra il tutor e l'operatore volontario.

Tutte le sedi coinvolte nel progetto garantiranno la piena disponibilità e fruizione della strumentazione necessaria a tutti gli operatori volontari di servizio civile universale per garantire un completo accesso alle attività di tutoraggio on line così come previsto nella circolare del 25 gennaio 2022.

Inoltre, sono previste attività opzionali di ulteriori 2 ore finalizzate a qualificare ulteriormente il percorso di tutoraggio proposto.

Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte degli enti titolati

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assesment per i giovani volontari. Il percorso di tutoraggio proposto ha un valore di carattere orientativo che intende migliorare la qualità della consapevolezza dei giovani circa le proprie attitudini, le proprie competenze, i propri limiti, ovvero vuole favorire una maggiore conoscenza del potenziale di sé da parte di ciascun giovane coinvolto nelle attività di tutoraggio. Conoscersi vuol dire conoscere le proprie vocazioni, i propri talenti e quindi formulare scelte più aderenti ai propri valori, alle proprie competenze e quindi più aderenti a sé stessi. Un simile intervento, quindi, si ritiene possa risultare particolarmente utile per fornire ai ragazzi gli strumenti giusti per definire con maggiore attenzione e puntualità le scelte che saranno chiamati a fare in un contesto sempre più complesso e dinamico che rischia di generare continua confusione e disorientamento.

Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi per la conoscenza e l'orientamento in merito al SCU e alle opportunità lavorative e non presenti per i giovani.